



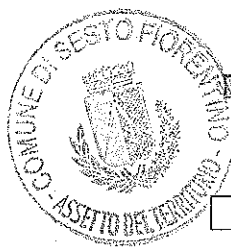
COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ DEL _____



Il Dirigente del Settore
Assetto del Territorio
Dott.ssa Patrizia Landi

ALLEGATO "H"

PIANO STRUTTURALE VARIANTE 2011

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 E SEGUENTI DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005

CERTIFICAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005 come modificata dalla L.R. 41/2007

Il responsabile dell'Ufficio di piano, Arch. Lorenzo Venturini in qualità di Responsabile del Procedimento nella formazione della "Variante 2011" al Piano Strutturale,

Accerta e certifica che

La Variante:

- è costituita dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di adozione, e precisamente:
 - Relazione illustrativa (Allegato B),
 - Statuto dei luoghi (norme, Allegato C);
 - Sistemi e Utoe (tav. in scala 1:10.000 - 2 fogli: Collina e Piana, allegati D ed E);
 - Utoe: Sistema delle qualità (tav. in scala 1:10.000 - 2 fogli: Collina e Piana, allegati F e G);
- oltre ai seguenti ulteriori allegati:
 - Relazione di sintesi della valutazione integrata (Allegato A)
 - Presente certificazione (Allegato H);
 - Rapporto del Garante (Allegato I) della Comunicazione ai sensi della L.R. 1/2005;
- riguarda l'articolazione territoriale dei limiti quantitativi, come descritto nella Relazione illustrativa allegata alla deliberazione consiliare di adozione. Fermo restando il dimensionamento complessivo, intende:
 - accorpate le previsioni relative alle singole aree urbane non consolidate, affidando al RU il compito di determinare, area per area, le quantità e le destinazioni d'uso;
 - accorpate le UTOE del Capoluogo, considerando quest'ultimo come un'unica unità territoriale;
 - precisare normativamente la gamma di trasformazioni sugli edifici esistenti che non sono suscettibili di alterare gli equilibri della città e che, per questa ragione, non sono sottoposte a limiti quantitativi;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi: del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24/07/2007 (efficace dalla pubblicazione sul BURT n. 42 del 17/10/2007); del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 94 del 15.06.1998; del Piano di Bacino, poiché la presente variante non contempla nuove previsioni urbanistiche da valutare;
- è coerente con gli ulteriori piani vigenti di settore richiamati nella Relazione di sintesi;



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- ha comportato, per la sua formazione, lo svolgimento del procedimento di valutazione integrata ai sensi della LR 1/2005 e del regolamento 4/R/2007, riassunto nella Relazione di sintesi, allegata alla deliberazione;
- per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stata sottoposta alla verifica di assoggettabilità prevista dalla legge regionale 10/2010, ed esclusa con provvedimento dell'Autorità Competente DGC n. 185 del 18.10.2011.

Il procedimento per la formazione della variante 2011 al Piano Strutturale si è quindi svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti.

Sesto Fiorentino, 30 novembre 2011

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Lorenzo Venturini)

